

In arrivo scioperi nella gomma-plastica

Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil protestano contro la posizione di Federazione Gomma Plastica in tema di recupero degli scostamenti inflattivi.

3 gennaio 2018 15:41

Prosegue il braccio di ferro tra i sindacati dei lavoratori chimici (Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil) e Federazione Gomma Plastica sul delicato tema del recupero degli scostamenti inflattivi, che comporta una rivalsa - a favore delle aziende - di 19 euro (in media al livello S) sugli aumenti salariali previsti dal CCNL in virtù dello scostamento tra inflazione stimata alla stipula del contratto di lavoro e quella effettivamente rilevata dall'Istat.



I sindacati chiedono di trasferire la differenza economica in un elemento distintivo del reddito (EDR) da erogare a tutti i lavoratori, defalcandola dalla tranche del 1° gennaio 2018. La Federazione che rappresenta le imprese che trasformano plastica e gomma ribadisce invece di voler applicare quanto previsto dal Contratto di lavoro.

“L’interpretazione della Federazione Gomma Plastica dell’articolo 70 del contratto è un’espropriazione del differenziale, non un accordo; e un’espropriazione non è accettabile” fanno sapere in una nota congiunta i segretari dei tre sindacati.

Per uscire dall’impasse, i sindacati hanno proclamato 16 ore di sciopero generale, di cui 8 a livello nazionale e 8 a livello territoriale, da tenersi entro il 31 gennaio, e hanno indetto una manifestazione che si terrà sotto la sede della Federazione Gomma Plastica, in via San Vittore a Milano, il prossimo 15 gennaio.

Per la stessa vertenza, i sindacati avevano già proclamato otto ore di sciopero lo scorso novembre, oltre al blocco delle flessibilità organizzative e del lavoro straordinario.

© Polimerica - Riproduzione riservata